

Università del Tempo Libero

2024/2025

giovedì 6 febbraio 2025

Creatività e Instabilità

Leo Nahon, psichiatra

La creatività è un modo di rompere un equilibrio consolidato permettendo l'irruzione nella mente di qualche cosa che prima non c'era: ciò può accadere spontaneamente o conativamente.

Non sempre però alla perdita di equilibrio segue la creazione o l'invenzione di qualche cosa di nuovo. Centinaia sono gli esempi di grandi artisti instabili ma migliaia sono gli esempi di persone instabili, così mutevoli che non riescono a fare gli artisti per la loro eccessiva instabilità. La creatività da sola non basta!! Anche molti grandi artisti hanno sperimentato l'oscillazione diacronica: ho l'idea di cosa fare ma non riesco. È stato ipotizzato che l'attività creativa in generale, la produzione artistica in particolare, abbia un significato compensativo, quasi terapeutico, rispetto alla produzione. La Creatività invece della Nevrosi. È possibile sostenere che la produzione di alcuni artisti non ci sarebbe stata senza la patologia che li accompagnava? Ma *Artista* è sinonimo di instabilità?

Eppure esiste una capacità creativa fluttuante, anche molto florida, in artisti la cui vita sembra esente da instabilità: a volte cambiano solo la "fase creativa" come ad esempio Moravia, Chagall, de Chirico, Fontana e Picasso.

L'errore è creativo?

È noto che a volte alcune scoperte scientifiche nascono da errori entro procedure e protocolli tradizionali: la medicina ne è piena. Analogamente anche in altri campi, come ad esempio nell'imprenditoria, i prodotti di successo vengono scoperti per caso o per errore, cosa che è capitata anche a Cristoforo Colombo nella rotta per le Indie.

Oggi faremo un viaggio nel labirinto della follia e della creatività accompagnati da storie e immagini di artisti e personaggi geniali molto diversi fra loro: Mirò, Newton, Gassman, Lord Byron, Van Gogh, Picasso, Einstein, e molti altri simboli e icone della storia passata e presente.

Il nostro sguardo è colpito da qualche cosa che c'è e da qualche cosa "che manca" e inizia così a cercare nella propria esperienza. Questo avviene con l'opera d'arte ma anche con le persone.

La particolarità dell'opera d'arte è quella di stimolare la nostra creatività di fruitori: noi stessi siamo artisti! L'arte è attivante e contagiosa.

LEO NAHON, laureato con lode in Medicina e Chirurgia a Milano nel 1973. Specializzato in Psichiatria nel 1977. Visiting Fellow al Tavistock Institute of Human Relations di Londra (1985). Ho frequentato numerose Istituzioni psichiatriche internazionali. PROFESSIONE SVOLTA: Assistente di Franco Basaglia (Osp. Psichiatrico di Trieste) ho poi lavorato all'Ospedale Antonini (Mi). Aiuto all'Ospedale di Vimercate, ne sono diventato Primario dal 1987 al '97. Dal 1997 al 2015 Direttore della Psichiatria 3 dell'ospedale Niguarda. Mi occupo in particolar modo della Depressione in tutte le sue differenti presentazioni, degli Attacchi di Panico e dei Disturbi d'Ansia in generale. Inoltre del Disturbo Bipolare e di tutte le patologie psichiatriche maggiori. METODOLOGIA DIAGNOSTICA TERAPEUTICA Il trattamento farmacologico è integrato con un appoggio psicoterapico e psicoeducazionale. A seconda del tipo di patologia il processo terapeutico può coinvolgere la famiglia, sempre con il consenso del paziente e nel rispetto della privacy.